

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 180 del 1 marzo 2010 – PO FSE 2007-2013 - Avvio delle attività valutative ex post relative al ciclo di programmazione 2000-2006 e programmazione delle attività valutative del Fondo Sociale Europeo per il ciclo di programmazione 2007-2013.

PREMESSO

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1177/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
- la Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE);
- il QSN 2007 – 2013 previsto dall'articolo 27 del Regolamento generale CE 1083/2006, approvato con Decisione Comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- la Delibera di Giunta n. 27 del 11 gennaio 2008 "PO FSE 2007 – 2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – provvedimenti";
- il Decreto del Presidente della Giunta della regione Campania n. 61 del 7 marzo 2008 "PO FSE 2007 – 2013. Designazione dei dirigenti di settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del programma" e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007 – 2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1242 del 18 luglio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013: Linee Guida per la gestione dei servizi di assistenza tecnica";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1959 del 5 dicembre 2008 " PO FSE Campania 2007 – 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione. Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013";
- la Delibera di Giunta n. 322 del 23 febbraio 2009 di approvazione del Piano Unitario di valutazione della Regione Campania 2007 - 2013 (rettificato con Delibera n. 451 del 13 marzo 2009);
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 "Approvazione versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013";
- la Legge Regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2010)";
- la Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010 "Approvazione Bilancio Gestionale 2010 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7".

CONSIDERATO

- che l'art. 48 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede che "Gli Stati membri si dotano dei mezzi necessari allo svolgimento delle valutazioni, organizzano la produzione e la raccolta dei dati necessari e utilizzano i vari tipi di informazioni fornite dal sistema di sorveglianza. Nell'ambito dell'obiettivo «Convergenza», in conformità del principio di proporzionalità di cui all'articolo 13, essi

possono inoltre redigere, se opportuno, un piano di valutazione che presenta a titolo indicativo le attività di valutazione che lo Stato membro intende svolgere nel corso delle diverse fasi di attuazione”;

- che il *Working Document n. 5* della Commissione Europea: *Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Evaluation during the Programming Period*, pubblicato nel mese di aprile 2007, detta le linee guida per la conduzione della valutazione in itinere nel ciclo di programmazione 2007-2013 e individua l'Autorità di Gestione come un attore chiave nel coordinamento della valutazione in itinere;
- che il QSN 2007-2013 (al par. VI.2.3.), individua il Piano Unitario di Valutazione come uno strumento attraverso cui poter organizzare le attività di valutazione;
- che la delibera CIPE n. 166 approvata in data 21/12/2007, nel definire le procedure tecnico amministrative e finanziarie necessarie all'attuazione della strategia di politica regionale unitaria, stabilisce, in coerenza con il QSN, che le attività di valutazione accompagnino l'intero periodo della programmazione regionale unitaria e che i risultati delle valutazioni, anche con riferimento al ciclo di programmazione 2000-2006, supportino le decisioni riguardanti la predisposizione, approvazione, attuazione e modifica dei Programmi;
- che il PO FSE Campania 2007-2013 al paragrafo 5.3.3. sostiene, in linea con quanto previsto dal Regolamento Generale dei Fondi Strutturali, che “la valutazione è volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma Operativo, nonché la strategia e l'attuazione, avendo riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano il territorio/settore interessato e tenendo conto al tempo stesso dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e della pertinente normativa comunitaria in materia di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica”;
- che con Deliberazione n. 322 del 23 febbraio 2009 è stato approvato il Piano Unitario di valutazione della Regione Campania 2007 - 2013 (rettificato con delibera n. 451 del 13 marzo 2009);
- che il suddetto Piano Unitario di valutazione, in linea con la Delibera CIPE del 21 Dicembre 2007, è uno strumento flessibile, da aggiornare in fase di attuazione, al fine di tener conto dei fabbisogni conoscitivi finalizzati alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia nell'attuazione dei programmi e nel conseguimento degli obiettivi;
- che il suddetto Piano Unitario di Valutazione prevede le risorse finanziarie, umane, organizzative, la procedura da seguire per eventuali modifiche, i meccanismi necessari a garantire la qualità dei processi valutativi e le regole funzionali all'attuazione del Piano;
- che l'Autorità di Gestione FSE Campania 2007-2013 ha preso parte attivamente al processo di elaborazione del Piano unitario di valutazione presentando le domande valutative funzionali al soddisfacimento delle proprie esigenze conoscitive e ha elaborato un documento di sintesi completo delle attività valutative pianificate per la programmazione FSE e delle linee di valutazione previste dal Piano Unitario di Valutazione;
- che nell'ambito dell'Asse VI - Assistenza tecnica del POR Campania FSE 2007 – 2013, l'obiettivo specifico n) *migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto* punta a realizzare interventi di sistema e di accompagnamento finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma Operativo nelle fasi di attuazione, sorveglianza, valutazione e controllo;
- che, in particolare, l'obiettivo n3) *Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento*, così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 1242/2008, intende garantire un'adeguata valutazione degli interventi, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma Operativo, nonché la strategia e l'attuazione, avendo riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano il territorio / settore interessato, attraverso la realizzazione di valutazioni strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO rispetto ai principi orizzontali e valutazioni di natura operativa volte a sostenere la sorveglianza del programma;
- che la Delibera di Giunta Regionale n. 27/2008 ha assegnato al sopracitato obiettivo operativo una dotazione finanziaria di euro 3.000.000, a valere sulla quale saranno finanziate le attività di valutazione;

- che il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 61/2008 ha individuato il Responsabile dell'Obiettivo Operativo n.3 nel Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi".

RITENUTO

- necessario avviare tempestivamente le attività di valutazione previste dal Piano unitario di valutazione affinché gli esiti delle valutazioni possano rivelarsi funzionali all'attuale ciclo di programmazione 2007-2013 e consentire di apportare gli opportuni correttivi all'attuazione del PO Campania FSE 2007-2013;
- necessario avviare in via immediata, tre linee di intervento per l'esecuzione delle attività di valutazione ex post relative ad alcune politiche del Fondo Sociale Europeo finanziate nel ciclo di programmazione 2000-2006, così come illustrate in seguito:

Tabella 1 – Sintesi delle valutazioni ex post da avviare nel 2010

Valutazioni ex post relative al ciclo di programmazione FSE 2000/2006 a cui dare immediata esecuzione			
Area di policy	Oggetto di valutazione	Modalità attuative Esterno/ADG	Importo massimo destinato a ciascun bando (in euro)
Obiettivi di Servizio	Strumenti utilizzati per combattere la dispersione scolastica	Bando sotto soglia	193.000
	Politiche di conciliazione per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, asili nido. Strumenti per sollevare le donne dal carico di cura di bambini e anziani e aiutarle ad inserirsi nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alle politiche sociali in ambito urbano. Interventi finalizzati alla ripartizione dei carichi domestici.	Bando sotto soglia	193.000
	Occupazione	Bando sotto soglia	193.000

- necessario programmare le attività di valutazione da eseguire durante il ciclo di programmazione 2007-2013 in linea con quanto previsto dal Piano Unitario di valutazione; come di seguito illustrate:

Tabella 2 – Programmazione delle valutazioni relative al ciclo di programmazione 2007-2013

Valutazioni programmate per il periodo 2007-2013		
Periodo di riferimento	Tipologia di valutazione	Risorse minime (in euro)
2010 o quando opportuno	Valutazioni connesse alla sorveglianza del Programma operativo: - verifica della rilevanza e pertinenza degli indicatori; - analisi della rispondenza dei criteri di selezione agli obiettivi del Programma; - analisi delle <i>performance</i> del Programma rispetto ai suoi obiettivi anche attraverso il monitoraggio delle Road Map. - attuazione di interventi sollecitati da cambiamenti nel contesto economico-occupazionale.	2.421.000
2010-2013	Valutazioni dei processi	
	Valutazioni relative a priorità strategiche definite a livello europeo e/o nazionale e/o regionale	

2010-2013	Valutazione delle operazioni per le quali emergono criticità dalle Road Map	
-----------	---	--

- necessario stabilire che, coerentemente con la flessibilità che contraddistingue il Piano unitario di valutazione, le attività valutative relative al periodo di programmazione 2007-2013 potranno essere all'occorrenza adattate alle esigenze conoscitive dell'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, previo coordinamento con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- necessario stabilire che tutte le attività di valutazione sopra riportate saranno finanziate, nell'ambito dell'asse VI - Assistenza tecnica, a valere sull'obiettivo operativo n.3) *Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento*, la cui dotazione finanziaria complessiva prevista dalla DGR n. 27/08 ammonta ad euro 3.000.000, e pertanto, demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03 l'attivazione delle procedure necessarie all'esecuzione immediata delle attività di valutazione sopra riportate;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006;
- la Decisione Comunitaria C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Delibera CIPE n. 166 del 1 dicembre 2007;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la Delibera di Giunta n. 27 del 11 gennaio 2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 61 del 7 marzo 2008
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 935 del 30 maggio 2008;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1242 del 18 luglio 2008;
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1959 del 05 dicembre 2008;
- la Delibera di Giunta n. 322 del 23 febbraio 2009 e s.m.i.;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la Legge Regionale n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di avviare tempestivamente le attività di valutazione previste dal Piano Unitario di Valutazione affinché gli esiti delle valutazioni possano rivelarsi funzionali all'attuale ciclo di programmazione 2007-2013 e consentire di apportare gli opportuni correttivi all'attuazione del PO Campania FSE 2007-2013;
- di avviare in via immediata, tre linee di intervento per l'esecuzione delle attività di valutazione ex post relative ad alcune politiche del Fondo Sociale Europeo finanziate nel ciclo di programmazione 2000-2006, così come illustrate in seguito:

Tabella 1 – Sintesi delle valutazioni ex post da avviare nel 2010

Valutazioni ex post relative al ciclo di programmazione FSE 2000/2006 a cui dare immediata esecuzione			
Area di policy	Oggetto di valutazione	Modalità attuative Esterno/ADG	Importo massimo destinato a ciascun bando (in euro)
Obiettivi di Servizio	Strumenti utilizzati per combattere la dispersione scolastica	Bando sotto soglia	193.000
	Politiche di conciliazione per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, asili nido. Strumenti per sollevare le donne dal carico di cura di bambini e anziani e aiutarle ad inserirsi nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alle politiche sociali in ambito urbano. Interventi finalizzati alla ripartizione dei carichi domestici.	Bando sotto soglia	193.000
	Patti formativi locali	Bando sotto soglia	193.000

- di programmare le attività di valutazione da eseguire durante il ciclo di programmazione 2007-2013 in linea con quanto previsto dal Piano Unitario di valutazione:

Tabella 2 – Programmazione delle valutazioni relative al ciclo di programmazione 2007-2013

Valutazioni programmate per il periodo 2007-2013		
Periodo di riferimento	Tipologia di valutazione	Risorse minime (in euro)
2010 o quando opportuno	Valutazioni connesse alla sorveglianza del Programma operativo: - verifica della rilevanza e pertinenza degli indicatori; - analisi della rispondenza dei criteri di selezione agli obiettivi del Programma; - analisi delle <i>performance</i> del Programma rispetto ai suoi obiettivi anche attraverso il monitoraggio delle Road Map. - attuazione di interventi sollecitati da cambiamenti nel contesto economico-occupazionale.	2.421.000
2010-2013	Valutazioni dei processi	
	Valutazioni relative a priorità strategiche definite a livello europeo e/o nazionale e/o regionale	
2010-2013	Valutazione delle operazioni per le quali emergono criticità dalle Road Map	

- di stabilire che, coerentemente con la flessibilità che contraddistingue il Piano unitario di valutazione, le attività valutative relative al periodo di programmazione 2007-2013 potranno essere all'occorrenza adattate alle esigenze conoscitive dell'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, previo coordinamento con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- di stabilire che tutte le attività di valutazione sopra riportate saranno finanziate, nell'ambito dell'asse VI - Assistenza tecnica, a valere sull'obiettivo operativo n.3) *Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento*, la cui dotazione finanziaria complessiva prevista dalla DGR n. 27/08 am-

monta ad euro 3.000.000, e pertanto, demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03 l'attivazione delle procedure necessarie all'esecuzione immediata delle attività di valutazione sopra riportate;

- di inviare il presente atto:

- al Coordinatore dell' AGC 03 Piani e Programmi - Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007 - 2013;
- all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino